

Firenze, 5 maggio 1916

Claudio Einaudi,

Ti mando un mio carnetto su l'Acquedotto pugliese.

Non potresti fare, su questo problema, un articolo per il Corriere della Sera? È favantevole che, grazie alla guerra, l'uffarismo genovese possa intare un affare come quello senza protesta. I quotidiani, meno il Corriere, sono tutti compostati. Un articolo del Corriere basterebbe da solo a diffondere questa forcheria. È il Corriere aumenterebbe anzi il suo prestigio in Puglia.

Io posso fornirti tutto il materiale che ti pare. Ti fornirò anche il mio studio, e parlare con la direzione ferroviaria di fare cosa giusta e utile.

Io ~~te~~ ne sarei formalmente riconoscente. Che è gran fatica dover rimanere soli o quasi in certe campagne.

att. S. Salvemini

Lettera di Gaetano Salvemini del 5 maggio 1916: manda a Einaudi uno studio sull'acquedotto pugliese, proponendo all'economista piemontese di scrivere un articolo sull'argomento sul «Corriere della Sera».